



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE III
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

DETERMINAZIONE N. 77 del 29-04-2026

Registro generale n. 344

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2026 PERSONALE NON DIRIGENTE.

Il Dirigente Finanziario e Tributario

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 25 luglio 2023 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*».

Premesso che:

- con Decreto sindacale n. 14/2022 al sottoscritto Dirigente è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore III – Servizi Finanziari e Tributari;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Triennio 2026-2028;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 26.01.2026 con la quale è stata approvata la Nadup “Nota Aggiornamento Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026 – 2028”;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2026 esecutiva con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- con Delibera di Giunta n. 20 del 30.01.2026 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026/2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 3.04.2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO);

Premesso che:

-il D. Lgs n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
-la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
-le risorse destinate al Fondo per le risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Dato atto che in data 23 febbraio 2026 è stato stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2022/2024;

Visto l'art. 8, c. 4, CCNL 23 febbraio 2026 che dispone:

“4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con l'avvenuta adozione del bilancio di previsione e del PIAO, l'ente provvede alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate ed avvia la sessione negoziale, di cui al comma 1, ultimo periodo. Ai fini dell'avvio di tale sessione negoziale, l'Ente fornisce una esaustiva informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022, nonché i dati a consuntivo sull'utilizzo delle risorse del Fondo dell'anno precedente.”;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato in G.U. n. 130 del 7 giugno 2017, che apporta modifiche e integrazioni al D.lgs. 165/2001 e in particolare l'art. 23 “Salario accessorio e sperimentazione” comma 2, che così recita:omissis

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...” omissis;

Rilevato che, le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 e risultano suddivise in:

– risorse stabili (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «certezza, stabilità e continuità» e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;

– risorse variabili (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della «eventualità e variabilità» e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e messe a disposizione della contrattazione integrativa;

Dato atto in particolare che, con riferimento all'art. 79 del CCNL 2019/2021, la parte stabile del Fondo risorse decentrate si compone:

- delle risorse di cui all'art. 67, comma 1, del CCNL 2016/2018 in materia di costituzione del fondo risorse decentrate, così definite:

a) risorse decentrate destinate nell'anno 2017 alle Posizioni organizzative di cui all'art. 8 comma 1 del CCNL 31.03.1999 quale risultanti dall'accordo decentrato sull'utilizzo dello stesso anno sono pari complessivamente ad € 45.000,00;

b) Unico Importo consolidato anno 2017 ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 2016-2018 è pari ad € 426.373,00, come sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

Determinazione Unico importo consolidato anno 2017 art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018	
Risorse stabili anno 2017 certificate dal Collegio Revisori	426.373,00
Decurtazione pari alle risorse destinate al Fondo P.O. nel 2017	- 45.000,00
Unico importo consolidato anno 2017 art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018	381.373,00

c) incremento di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 a valere dall'anno 2019 ammonta ad € 13.395,00;

d) incremento di cui al comma 2 lett. b) dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 per € 13.944,00;

e) Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anni precedenti di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) per 15.106,33;

f) delle risorse di cui all'art. 79, comma 1 lett. b), c) e d);

Richiamato l'art. 58 del CCNL 2022-2024 rubricato Fondo risorse decentrate: integrazione alla disciplina dei precedenti CCNL il quale dispone che:

1. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.
2. ..omissis..
3. ..omissis..

Visto l'art. 60, cc. 2 e 5, CCNL 23 febbraio 2026 che dispone:

“2. Con la stessa decorrenza indicata al comma 1, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1. (...)

5. La riduzione del Fondo risorse decentrate di cui al comma 2 non determina alcun ampliamento degli spazi di alimentazione del Fondo risorse decentrate ai fini del rispetto delle previsioni di cui agli

art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017 e dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025. Pertanto, detta riduzione continua ad essere computata figurativamente ai fini del rispetto delle suddette discipline.”

Vista la previsione di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, che recita: “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo, il personale in servizio al 31.12.2018” e pertanto la verifica delle dotazioni di personale relative all'anno 2018 ed all'anno 2025, a confronto, è effettuata in corso d'anno 2025 considerando i ratei mensili del personale cessato e del personale acquisito, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del trattamento accessorio rispetto all'anno 2018;

Visto l'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16 novembre 2022, a mente del quale gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;

Preso atto delle note trasmesse via mail dai Dirigenti dei Settori II e IV con le quali venivano comunicati i dati da inserire nella parte variabile del Fondo e relativi agli incentivi tecnici ex art. 113 Merloni, ai compensi per l'avvocatura comunale e agli incentivi derivanti dall'attività d'accertamento tributaria, all'Istat e matrimoni civili;

Rilevato che il fondo risorse decentrate 2026 è costituito dalle seguenti voci di parte stabile e di parte variabile per l'importo complessivo di € 573.366,22:

Descrizione		Anno 2025
RISORSE STABILI		
Art. 67, comma 1 CCNL 21 maggio 2018	Unico importo consolidato anno 2017	€ 381.373,00
Art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21 maggio 2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (a valere dall'anno 2019).	€ 13.395,00
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21 maggio 2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	€ 13.944,00
Art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21 maggio 2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anni precedenti.	€ 15.106,33
Art. 67, comma 2, lett. d) CCNL 21 maggio 2018	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001.	0,00

Art. 67, comma 2, lett. e) CCNL 21 maggio 2018	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza.	0,00
Art. 67, comma 2, lett. g) CCNL 21 maggio 2018	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario.	€ 14.000,00
Art. 79, comma 1, lett. b) CCNL 16 novembre 2022	Euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2018 (a valere dall'anno 2021).	€ 12.590,50
Art. 79, comma 1, lett. c) CCNL 16 novembre 2022	Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	0,00
Art. 79, comma 1, lett. d) CCNL 16 novembre 2022	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	€ 4.829,50
Art. 79 comma 1 bis del CCNL 16.11.2022	Risorse di cui al comma 1 bis dell'articolo 79 del CCNL 16.11.2022 (differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1 del personale in servizio allo 1.4.2023)	€ 530,40
Art. 58 c. 1 del CCNL del 23.02.2026	A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.	€ 3.877,53
TOTALE PARTE STABILE		€ 459.646,26
Totale parte stabile assoggettata al tetto del salario accessorio		€ 410.479,33

Descrizione		Anno 2025
RISORSE VARIABILI non soggette al limitazione		
articolo 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.5.2018	In deroga al tetto del salario accessorio (salvo le proprie in caso di compensazione delle spese) avvocatura interna - solo spese controparte	€ 20.000,00

Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI	imu - tari – accertamento - In deroga al tetto del salario accessorio	€ 53.000,00
articolo 67, comma 3, lettera c CCNL 21.5.2018	incentivi funzioni tecniche ex. art. 45 D.Lgs. 36/202023 - In deroga al tetto del salario accessorio	€ 41.497,37
art. 67 comma 3 lett.c) CCNL 21/05/2018	Compensi ISTAT	€ 13.584,46
art. 67 comma 3 lett.c) CCNL 21/05/2018	Matrimoni Civili	€ 7.050,00
D.l. 13/2023 art. 8 c. 3	PNRR-Accantonamento in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.	€ 20.000,00
Art. 58, c. 1, CCNL 23.02.2026	0,14% del monte salari anno 2021 (UNA TANTUM per annualità 2024 e 2025)	€ 7.755,06
Totale risorse di cui all'articolo 67, comma, 3, CCNL 21.5.2018		€ 162.886,89
TOTALE PARTE VARIABILE		€ 162.886,89

Rilevato che ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 3.04.2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione, il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificato con codice di processo P138 "QUANTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE", con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, individuata secondo la Classificazione ANAC in Area A "Acquisizione e gestione del personale", sono pesati a rischio MINIMO;

- per i processi pesati a rischio minimo trovano comunque applicazione le misure di prevenzione del rischio generali ovvero:

- Pubblicazione dati su amministrazione trasparente;
- Rispetto delle Direttive interne del RPC;
- Verifica negativa, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. _352_ del _18.12.2020_ e aggiornato con deliberazione di GC n. _435_ del _17.12.2024;

Dato atto che, ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;

- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia la sottoscritta Dr.ssa Antonietta Crisucci;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il DPO La Società FORMANAGEMENT Srl –Sede legale Via Bari n.33 Ladispoli 00055 RM – P.I. 06115721000, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate dei dipendenti per l'anno 2026, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate, nell'ammontare complessivo pari a € 573.366,22 come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A), da destinare agli istituti obbligatori e alla contrattazione integrativa;

Dato atto che:

- dei contenuti del presente atto è data informazione alle Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto e alla RSU;
- sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate del personale non dirigente per l'anno 2026 è stata richiesta formale certificazione da parte dei componenti dell'organo di controllo e che la stessa è stata sottoscritta in data _____, parere n. _____.

Dato atto, inoltre, che:

- il parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi dell'art 147 bis d. lgs. n. 267/2000 s.m.i., è compreso nella sottoscrizione della presente determinazione da parte del responsabile;
- il parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art 147 bis d. lgs. n. 267/2000 s.m.i. del Responsabile del servizio Finanziario;
- gli impegni di spesa sono compatibili con gli stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs.267/2000

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i CCNL Funzioni locali e in particolare quelli stipulati il 23 febbraio 2026, il 16 novembre 2022 e il 21 maggio 2018;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

1. di costituire il fondo Risorse Decentrate per l'anno 2026, ai sensi degli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, integrati dall'art. 58, CCNL 23 febbraio 2026, per l'importo di € **573.366,22** come in premessa dettagliato e di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale:

Totale parte stabile assoggettata al tetto del salario accessorio	€ 410.479,33
Totale parte variabile	€ 162.886,89
TOTALE FONDO 2026	€ 573.366,22

2. di rinviare a successiva determinazione, da disporre dopo la definizione degli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa da parte della Giunta Comunale;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione esercizio 2026, ai capitoli del macroaggregato 1 relativi alle voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato per € 121.597,13 oltre agli oneri riflessi e all'IRAP per progressioni economiche attivate (€ 86.304,13) e comparto (€ 35.293,00);

4. di impegnare le restanti somme della parte stabile pari ad € 288.882,20 nel capitolo del fondo per anno 2026 come di seguito riportato:

- a. le risorse del fondo pari a € **150.634,00** a titolo di rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità, indennità condizioni di lavoro, servizio esterno, lavoro straordinario, da pagare in parte mensilmente, sono impegnate e imputate al capitolo 2497/2 **codice bilancio 01.02-1.01.01.02.999** - Fondo per produttività al personale dipendente;

Indennità "Condizioni di lavoro" art. 70 bis ccnl 21/05/2018 comp.man.valori	31.000,00
Indennità di reperibilità	26.000,00
Indennità di servizio esterno (art. 56-quinquies, CCNL 21.5.2018)	15.000,00
Indennità di funzione per la polizia locale (art. 56-sexies, CCNL 21.5.2018)	8.500,00
Indennità di turnazione art. 30 CCNL 16 novembre 2022 straordinario	14.000,00
	56.134,00
TOTALE	150.634,00

- b. le risorse residue pari ad € **138.248,20** al cap. 2497/2 **codice bilancio 01.02-1.01.01.02.999** con riserva di successiva rideterminazione e scomposizione;

5. di impegnare oneri riflessi ed Irap sulla parte del Fondo risorse decentrate imputate al cap. 2497/2 - Fondo per produttività al personale, come segue:

- a. cap. 2497/6 cod. bilancio 01.02-1.01.02.01.001 oneri riflessi € 97.694,08;
b. cap. 2497/5 cod. bilancio 01.02-1.02.01.01.001 Irap € 34.890,74;

6. di dare atto che la spesa inerente alle Posizioni Organizzative, poi Elevate qualificazioni compreso il relativo risultato pari ad € 82.000,00 trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione esercizio 2026, ai capitoli del macroaggregato 1 relativi alle voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato, oltre oneri riflessi e IRAP;
7. di riservarsi di apportare tutte le modifiche necessarie sia alla costituzione che alla destinazione del fondo di cui ai precedenti punti, in caso di sopravvenienza normativa, contrattuale, giurisprudenziale o di emanazione di indicazioni operative da parte degli organi preposti che ne palesino la necessità.
8. di trasmettere la presente al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione;
9. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
11. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
12. di attestare che è stato preventivamente accertato che il suddetto programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2, della legge 3 agosto 2009, n. 102, come da bilancio triennale 2026-2028;
13. di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 153, comma 5, e 183, comma 7 del TUEL;
14. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4-5-6 della L. n. 241/1990 è il sottoscritto Dirigente di servizio.

IL DIRIGENTE SETTORE RISORSE
UMANE E FINANZIARIE
D.ssa Antonietta Crisucci